

**HA SCELTO
LA PARTE
MIGLIORE**

Quaresima 2023

**VIA CRUCIS
missionaria 2023**

**DALLA PARTE
DELL'UOMO**

Via crucis missionaria

La proposta della Via Crucis missionaria nasce dall'esigenza di attualizzare il cammino della Croce con alcune vicende che stanno abitando i giorni nostri.

La Via Crucis è assolutamente attuale, non appartiene "solo alla vicenda di Gesù":

essa trova il suo oggi in tanti uomini e donne che sono caricati di una croce, molte volte troppo pesante.

"Dalla parte dell'uomo": è questa l'ottica attraverso cui vivremo la Via Crucis missionaria, per trovare anche nelle fatiche e sofferenze più grandi, uno spiraglio di speranza che, nutrito dalla fede, sostiene il cammino di ogni uomo verso la redenzione.

Prima stazione - **Dalla parte dell'uomo senza speranza**

GESÙ CONDANNATO A MORTE

Nigeria. Alle 3 del mattino di domenica 15 gennaio, un gruppo armato ha tentato di entrare nella residenza parrocchiale di p. Isaac Achi della chiesa di San Pietro e Paolo, Kaffin Koro, nella diocesi di Minna, nello Stato di Niger, nella Nigeria centro settentrionale. I malviventi avrebbero tentato di entrare nell'abitazione, non riuscendoci hanno dato fuoco alla casa, bruciando vivo il sacerdote. Ancora prima di dare fuoco all'abitazione i banditi hanno sparato indiscriminatamente. Segno di una volontà di uccidere.

Dal Vangelo secondo Matteo (27,22-23)

Disse loro Pilato: «Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?». Tutti gli risposero: «Sia crocifisso!». Ed egli aggiunse: «Ma che male ha fatto?». Essi allora urlarono: «Sia crocifisso!».

Misericordias Domini - In aeternum cantabo.

Seconda stazione - **Dalla parte dell'uomo schiacciato da pesi insopportabili**

GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

Siria. Il terremoto che alle 4,17 ora locale di lunedì 6 febbraio ha scosso la Turchia meridionale e la Siria centro-settentrionale è stato il più violento degli ultimi otto secoli. Il sisma ha avuto una magnitudo 7,8 sulla scala Richter, con epicentro localizzato nel sud della Turchia. «Dopo dodici anni di guerra, questa è una nuova bomba tremenda, letale e sconosciuta, che cade su di noi».

Dal Vangelo secondo Matteo (27,28-29)

Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: «Salve, re dei Giudei!».

Misericordias Domini - In aeternum cantabo.

Terza stazione - **Dalla parte dell'uomo rassegnato**

GESÙ CADE

Niger. Il Niger, fin dagli anni '90, è un'importante area di transito per le migrazioni dall'Africa occidentale e centrale verso la Libia e l'Algeria e in alcuni casi verso l'Europa. Tutti devono affrontare il deserto prima di giungere a destinazione nei Paesi del Nord Africa oppure prima di affrontare il Mediterraneo per tentare di giungere in Europa. Dramma nel dramma sono le espulsioni verso il Niger da parte degli Stati frontalieri. Il sentimento di vergogna per quanto investito in termini di tempo, denaro, energie, sogni e rimpianti si mescola con l'amaro sollievo di essere, malgrado tutto, ancora in vita.

Dal Vangelo secondo Matteo (27,13-14)

Allora Pilato gli disse: «Non senti quante cose attestano contro di te?». Ma Gesù non gli rispose neanche una parola, con grande meraviglia del governatore.

Misericordias Domini - In aeternum cantabo.

Quarta stazione - **Dalla parte dell'uomo che attende giustizia**

GESÙ INCONTRA SUA MADRE

Myanmar. Il 12 febbraio il popolo del Myanmar si è radunato ai piedi della Vergine Maria per invocare accoratamente guarigione e pace. Migliaia di pellegrini e di devoti si sono riuniti - nonostante la guerra civile - al Santuario mariano di Nyaunglebin, per pregare e rivolgere richieste di intercessione a Nostra Signora di Lourdes. Alla Vergine di Lourdes i fedeli birmani hanno chiesto che una "guarigione fisica, emotiva, psicologica, spirituale, economica, sociale e nazionale avvenga oggi", affidandole le sorti della nazione.

Dal Vangelo secondo Matteo (12,48-50)

Gesù disse: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Poi stendendo la mano verso i suoi discepoli disse: «Ecco mia madre ed ecco i miei fratelli; perché chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, questi è per me fratello, sorella e madre».

Misericordias Domini - In aeternum cantabo.

Quinta stazione

Dalla parte dell'uomo che ripone la sua fiducia nella Parola di Dio

IL CIRENEO VIENE CARICATO DELLA CROCE DI GESÙ

Niger. "Vorrei parlarvi delle nostre comunità cristiane di base che operano in tutte le missioni della diocesi ... Siamo partiti lo scorso anno con grande impegno e determinazione. Ogni quindici giorni un gruppo di cristiani di un villaggio si riunisce in casa di uno di loro per pregare, leggere il Vangelo e semplicemente commentarlo, scambiarsi idee, esperienze, parlare della vita cristiana, sostenersi a vicenda all'interno di una società musulmana che in genere non rende facile esprimersi".

Dal Vangelo secondo Matteo (27,32)

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prender su la croce di lui.

Misericordias Domini - In aeternum cantabo.

Sesta stazione - Dalla parte dell'uomo che ha fame

GESÙ SPOGLIATO DELLE VESTI

Kenya. Stanno morendo molti anziani, la fascia della popolazione più vulnerabile, mentre la malnutrizione dei bambini sta peggiorando di giorno in giorno, perché non hanno più neanche il latte che prima era fornito dalle capre. A causa della siccità che si protrae da due anni, i Turkana, pastori nomadi, hanno perso quasi tutto il bestiame, loro prima fonte di sostentamento. Certe famiglie sembrano accettare con minor pena "che muoia un figlio piuttosto che una capra, che dà loro cibo. Nei bambini sotto i 5 anni il tasso di malnutrizione è aumentato del 40%.

Dal Vangelo secondo Matteo (5,1-3)

Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo: "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli".

Misericordias Domini - In aeternum cantabo.

Settima stazione - **Dalla parte dell'uomo che si affida a Dio**

GESÙ INCHIODATO ALLA CROCE

Messico. Lety a Unión de Tula: una vita che in sé racconta una storia concreta e molto profonda. Una malattia invalidante, un incontro importante, e la scoperta che anche in mezzo ai propri limiti e piccolezze possono sprigionarsi cose belle e inaspettate. Lety all'età di un anno si ammala di poliomielite: una diagnosi che non lascia spazio a grandi speranze sulla possibilità di camminare. A "salvare" la sua vita da un destino di infelicità, vissuto sempre sull'orlo di una rabbia trattenuta, non sono le operazioni, non è la sua tenacia e nemmeno la forza di volontà spinta fino a diventare spirito di sacrificio, ma l'incontro gratuito con una persona, che l'aiuta a pregustare l'amore di Gesù per lei. È lungo questa via che la vita di Lety diventa una piccola grande avventura di dedizione missionaria.

Dal Vangelo secondo Matteo (27,33-35)

Giunti a un luogo detto Gòlgota, che significa luogo del cranio, gli diedero da bere vino mescolato con fiele; ma egli, assaggiatolo, non ne volle bere. Dopo averlo quindi crocifisso, si spartirono le sue vesti tirandole a sorte.

Misericordias Domini - In aeternum cantabo.

Ottava stazione - **Dalla parte dell'uomo che cerca una vita nuova**

GESÙ DEPOSTO NEL SEPOLCRO

Ucraina. Non è la prima volta che il Papa si fa vicino a migliaia di donne che, oggi come in passato, sono state colpite dal più grave lutto che un genitore possa provare: la morte, o meglio, l'uccisione di un figlio durante la più folle delle opere dell'uomo, la guerra. Papa Bergoglio, elencando le sue visite ai cimiteri di guerra, ha detto di aver pianto mentre guardava le tombe dei soldati caduti, pensando anche alle loro madri. Ma ogni sofferenza, ogni morte non è fine a se stessa, è preludio di una vita nuova: "Se il chicco di grano caduto a terra non muore, rimane solo, se invece muore produce molto frutto".

Dal Vangelo secondo Matteo (27,59-60)

Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò.

Misericordias Domini - In aeternum cantabo.

ORAZIONE FINALE

O Dio che nel tuo misterioso disegno di salvezza hai voluto continuare la passione del tuo Figlio nelle membra piagate del suo corpo, che è la Chiesa, fa' che impariamo a riconoscere e a servire con amore premuroso il Cristo, sofferente nei fratelli.

Per Cristo nostro Signore. Amen

CANTO

Nella memoria di questa passione,
noi ti chiediamo perdono, Signore,
per ogni volta che abbiamo lasciato
il tuo fratello morire da solo.

**Noi ti preghiamo, uomo della Croce,
Figlio e fratello noi speriamo in te.**

Nella memoria di questa tua morte,
noi ti chiediamo coraggio, Signore,
per ogni volta che il dono d'amore
ci chiederà di soffrire da soli.

Nella memoria dell'Ultima cena,
noi spezzeremo di nuovo il tuo pane
ed ogni volta il tuo Corpo donato
sarà la nostra speranza di vita.

**HA SCELTO
LA PARTE
MIGLIORE**

Progetti missionari Quaresima 2023

SCEGLIERE L'UOMO

...DALLA PARTE DEL **BOLIVIANO**



supporto a persone in difficoltà
a causa delle dipendenze,
della povertà, oppure a minori
trascurati e abbandonati



...DALLA PARTE DEL **CUBANO**



assistenza alla Caritas
di Guantanamo perché possa
provvedere alle necessità di base
della popolazione



...DALLA PARTE DELL' **IVORIANO**



vicinanza e sostegno alle
famiglie che devono accudire
persone malate o bambini e
ragazzi con disabilità



Sostieni questi progetti di solidarietà nelle missioni diocesane con un bonifico:

- sul conto intestato a Centro missionario diocesano,
IBAN: IT 86 F 05387 11104 0000 4272 7731

- sul conto intestato ad Associazione Websolidale ONLUS per usufruire
della detrazione fiscale: IBAN: IT 95 C 05387 53700 0000 0374 521

